

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00050425

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 3

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione gentildonna

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Sarroch
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura di Doccia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	porcellana
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	15
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sulla medesima base modellata con volute a rilievo, una dama ed un cavaliere in abiti settecenteschi corrispondono con affettuosi sguardi, ambedue portando nella mano sinistra un cuore (?). Identica l'iconografia delle sculture singole su basi distinte. Sostegni decorativi in legno dorato e intagliato "a rocce" su cornice a foglie lanceolate. La porcellana, di un bianco tendente al grigio e con vernice spessa e brillante, appare in puù punti disomogenea ed imperfetta.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMP - Posizione	sul fondo della base
STMD - Descrizione	N sormontata da corona stilizzata a cinque punte.
	La marca con la "N" coronata e l'iconografia della coppia galante (diffusa in Europa dai prototipi della manifattura di Meissen dopo il 1740), potrebbero giustificare l'attribuzione alla fabbrica che a Napoli

NSC - Notizie storico-critiche

rinacque (in seguito alla chiusura di Capodimonte nel 1759) per intenzione del re Ferdinando IV di Borbone e che in quella città rimase attiva fra il 1771 e il 1807, la Real Fabbrica Ferdinanda. Dopo il 1807 molti stampi di quella manifattura vennero acquistati dalla fabbrica di Doccia (già attiva dal 1737), che dal 1840 sino ad oggi fece uso anche della stessa marca con la "N" in blu sotto vernice, ma con una corona più stilizzata. Lo smalto troppo spesso e cremoso, le diffuse imperfezioni della materia e la presenza di diverse repliche accomodate su basi lignee apposite, ma tarde, fanno ritenere che si tratti di prodotti della manifattura di Doccia, eseguiti nel XIX secolo su stampi del Settecento, ed acquistati sul mercato antiquario.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

AFSBAAASCA 39312

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1992

CMPN - Nome

Borghi E.

CMPN - Nome

Porcella M. F.

FUR - Funzionario responsabile

Siddi L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Pitzalis F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Pitzalis F.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)